

Carissimi Soci,

come Vi avevo preannunciato con la mail del 20 dicembre u.s., dalle elezioni avvenute a Firenze il 4 ottobre ad oggi, unitamente al Direttivo tutto, sono impegnata relativamente alla ricaduta della normativa circa le attività professionali non regolamentate (L. 4/2013), ossia quelle per cui non ci sia una disciplina cogente specifica. La situazione è alquanto complessa.

La predetta legge (che potete consultare sul ns. sito [www.simef.net](http://www.simef.net)) prevede alcuni articolati passaggi.

1. In primis, che le Associazioni professionali possano presentare, se in possesso di alcuni requisiti e in regola con alcune prescrizioni, domanda al Ministero dello sviluppo economico per essere inseriti nell'elenco delle associazioni. In questo modo (cito dal sito del Ministero) "le associazioni professionali si conformano alle finalità che la legge rimette alle associazioni, anche per consentire agli utenti e agli stessi professionisti la conoscenza di elementi utili sugli organismi che, tra gli altri, riuniscono gli operatori del mercato dei servizi professionali".

2. Le associazioni possono anche autorizzare i propri iscritti ad utilizzare il riferimento all'iscrizione all'associazione come marchio/attestato di qualità dei propri servizi (a determinate condizioni); in tal caso devono possedere ulteriori requisiti, individuati dagli artt. 4 e 5 dalla legge.

Il Direttivo ha valutato che la SIMeF debba compiere un notevole sforzo in tal senso al fine di:

- a. iscriversi tra le Associazioni presso il Ministero dello sviluppo economico;
- b. richiedere l'iscrizione quale associazione che autorizza gli associati ad utilizzare il riferimento all'iscrizione quale marchio/attestato di qualità.

Tale scelta di massima poggia sulle seguenti considerazioni: necessità di tutelare i nostri Soci e porre in essere tutte le procedure che possano altresì tutelare i consumatori; non creare differenze tra le storiche Associazioni di mediazione familiare (vedasi AIMS e AIMeF che già hanno presentato domanda); garantire i nostri mediatori familiari, dinanzi a futuri bandi e/o concorsi e/o svolgimento dell'attività sia in campo privato che pubblico.

Quanto sopra, però, comporta un intenso lavoro di adeguamento della nostra Società, compreso un cambio dello Statuto che racchiuda, al suo interno, non solo le norme deontologiche, ma anche quanto richiesto dalla normativa come, a titolo esemplificativo, uno sportello informativo per l'utente, una struttura tecnica – scientifica di formazione permanente, un sistema di qualità conforme alla norma

UNI EN ISO 9001, una presenza territoriale in almeno tre Regioni ecc. Inoltre, comporta un investimento economico nel presente e nel futuro non irrilevante.

Come intuite, il cambiamento è impegnativo, oneroso sotto più punti di vista e, soprattutto, trattandosi di un cambiamento significativo deve essere condiviso e approvata da Voi Soci.

Per meglio comprendere lo scenario, introduco un terzo punto rispetto al quale, sempre unitamente al Direttivo, si sta lavorando.

3. Si è fatto riferimento alla norma UNI. La SIMeF, contestualmente, sta partecipando ai Tavoli UNI finalizzati alla stesura della norma, ossia al contenuto della norma stessa. Si intende, per contenuto della norma UNI (cito dalla documentazione del tavolo) la descrizione dell'attività svolta dalla figura professionale del mediatore familiare, l'individuazione dettagliata delle competenze di base, specifiche e trasversali, necessarie per svolgere quell'attività individuando, per ciascuna competenza, le corrispondenti conoscenze ed abilità necessarie.

Al tavolo UNI sono coinvolte non solo le maggiori associazioni, ma anche associazioni minori e/o consumatori. Nell'incontro precedente si è addivenuti alla definizione dei partecipanti alla fase pre-normativa. Successivamente, la SIMeF dovrà, come tutti coloro che intendono proseguire nella fase normativa, iscriversi all'UNI, pagando una quota associativa annuale, per proseguire e far parte dei stakeholder. Il percorso anche qui è articolato.

Il Direttivo ha valutato, per ora, di partecipare alla fase pre-normativa e ciò in quanto:

- a. la norma tecnica UNI non rappresenta solo una corrente di pensiero, ma uno sforzo di trovare, con gli altri partecipanti, criteri unificanti rispetto alla definizione della nostra professione, le competenze necessarie, tenuto conto anche dei criteri di referenziazione europeo (EQF) ecc.;
- b. inoltre, la norma tecnica potrebbe orientare la norma giuridica, ossia il legislatore per una eventuale normativa.

4. Giungo al quarto punto di attuale impegno della SIMeF. Alla luce di movimenti legislativi portati avanti dal Forum Nazionale dei Mediatori si è deciso, dopo aver partecipato ad una giornata del suddetto Forum, di aderire alla sola Sezione Mediazione Familiare con riferimento al tavolo tecnico, teso ad elaborare una Proposta di legge sulla Mediazione Familiare e la figura del mediatore. Siamo assolutamente agli inizi, ma si è valutato opportuno, alla luce dell'esperienza operativa della nostra Società, di partecipare anche, previ contatti e pre-tavoli di lavoro, che sono in corso, con le altre Associazioni storiche, al fine di portare,

all'interno del tavolo tecnico del Forum, l'esperienza di chi da anni lavora sul campo, risponde a chiari criteri di accesso e a seri requisiti formativi.

Come potete rilevare, l'impegno del Direttivo e mio è alquanto rilevante e contestuale su più livelli tra loro interagenti.

Poiché è necessario un confronto diretto su tutti i precedenti punti, nonché addivenire per i punti 1 e 2, ad un cambio statutario, Vi comunico che **è indetta un'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci** con il seguente o.d.g.:

- Aggiornamento sulle varie azioni ed attività intraprese relativamente alla legge 4/2013
- Approvazione delle modifiche statutarie
- Varie ed eventuali

**L'Assemblea Generale Straordinaria è indetta** in prima convocazione venerdì 28 marzo 2014 alle ore 5,00 a.m., e in seconda convocazione **sabato 29 marzo 2014 a Roma presso l'Aula Magna della Facoltà Valdese di Teologia sita in Via Pietro Cossa, n. 42 (attigua a Piazza Cavour) dalle ore 11,00 alle ore 16,00.**

Al fine della partecipazione all'Assemblea Generale straordinaria è necessario essere in regola con la quota associativa dell'anno in corso, anche se si provvede a delega ad altro Socio (cfr. norme dello Statuto in calce alla presente).

**Si richiede di dare adesione relativamente all'Assemblea dei Soci del 29 marzo 2014** entro il 10 marzo 2014 .

Si rammenta che, come da Statuto, ai sensi dell'art. 17, comma g) il Comitato Direttivo propone all'Assemblea le modifiche statutarie e l'Assemblea Generale su proposta del comitato Direttivo:

- a) approva le modifiche statutarie con maggioranza dei due terzi dei presenti;
- b) approva i regolamenti inerenti la gestione dell'Associazione.

Inoltre, si ricorda, sempre da art. 16 dello Statuto, che "Ciascun Socio ha un solo voto e, nel caso in cui non possa partecipare, può farsi rappresentare da un altro socio che non ricopra cariche sociali. In nessun caso un Socio può avere più di una delega".

Stante i cambiamenti e le scelte da intraprendere auspico una partecipazione numerosa. Mi rendo conto dello sforzo, ma ritengo che quelli che il Direttivo tutto

sta approfondendo in questi mesi, e in precedenza, necessitano di un riconoscimento e di un supporto da parte di tutti i Soci!

Vi rappresento, inoltre, come anche il nostro Tesoriere Susanna Raimondi avrà modo di segnalarVi, che **sono in scadenza le quote associative dell'anno in corso, 2014.**

**La quota associativa è di euro 100,00**, ma stante gli sforzi, anche economici, che la nostra Società deve affrontare ritengo sia responsabilità di ciascuno di noi aderire e versare la quota con regolarità.

Il pagamento, a mezzo bonifico bancario, va inviato alla SIMeF con indicazione del nominativo del Socio

**S.I.Me.F. - Società Italiana di Mediazione Familiare**

**Via Costantino Maes, 68 int. 11 - 00162 Roma**

**Cassa di Risparmio di Rieti, Agenzia Roma 1**

**IBAN: IT97V0628003202000000100033**

Mi rammarico che alcune azioni (come ad esempio l'aggiornamento del sito ed altro) abbiano dovuto subire un rinvio causa le precedenti azioni descritte. Peraltro, il punto 1 a) e b) prevederanno anche un'ulteriore adeguamento del sito.

Personalmente, e il Direttivo tutto, rimaniamo a disposizione per ogni chiarimento.

Nell'attesa di incontrarVi il 29 marzo 2014 a Roma, Vi saluto cordialmente.

Roma, 14 febbraio 2014

Il Presidente SIMeF, Paola Re

P.s. Con riferimento alla sede dell'Assemblea, questa è agevolmente raggiungibile:

- dalla Stazione Termini con Metro A direzione Battistini (scendere a Lepanto e poi dirigersi Piazza Cavour), oppure con bus n. 70 (diretto) ed altri.
- dall'aeroporto Leonardo Vinci, Fiumicino, con shuttle la cui fermata è in Piazza Cavour, oppure Treno "Leonardo Express" fino alla stazione Termini, Metro A.
- Autobus che raggiungono P.Cavour: 30 81 70 492 280 49 87 990 913 224

